

# Varate le Commissioni



## COMMISSIONE CACCIA E PESCA



In questi ultimi anni è accaduto sovente che la Federazione si trovasse ad interrogarsi sulla propria identità, anche a causa del confronto con altre Associazioni o... aspiranti tali.

Il risultato di queste considerazioni è che indubbiamente la Fiarc debba farsi forte

della propria diversità, ovvero capitalizzare al massimo tutti quegli aspetti legati al tiro con l'arco che le appartengono e la rendono unica.

Alla base di ciò c'è la genesi della Federazione stessa che, come sappiamo, è motivata dall'aspetto venatorio del tiro con l'arco: è questa la leva che spinse alcuni arcieri a distaccarsi dalla Fitarco per dare origine alla Federazione italiana arcieri cacciatori.

Oggi abbiamo perso per strada la denominazione "cacciatori" e la Federazione è aperta a tutti coloro che con la caccia hanno poco o nulla a che fare, ma certamente non si intende rinnegare quelle radici e le peculiarità che esse hanno portato nel nostro tiro, ovvero la struttura dei percorsi, la dinamicità del tiro, il tipo di attrezzatura, la tipologia dei bersagli.

Ecco perché oggi si rinnova la missione della Commissione Caccia e Pesca, ai cui lavori ho



Corrado Di Gaspari

**Q**uando ci siamo presentati all'Assemblea generale per chiedere la vostra fiducia nel progetto che io e gli altri Consiglieri federali intendevamo attuare per la Fiarc che siamo e, soprattutto, che potremo essere, dicemmo chiaramente che i nostri sforzi e le nostre attenzioni si sarebbero rivolte a ristabilire, fra l'altro, una corretta e più professionale comunicazione fra gli Organi federali e gli arcieri.

Con ciò si voleva non solo rendervi partecipi delle scelte e degli sviluppi che in qualità di dirigenti operavamo, ma restituire dignità e senso di appartenenza ad una Federazione cui tutti noi aderiamo, contribuiamo e partecipiamo a vario titolo, condividendo i diversi momenti di vita associativa che la Fiarc sa proporre. In quest'ottica si collocano questi contributi che trovate in queste pagine, cui seguiranno articoli non solo programmatici, ma tecnici, divulgativi, politici.

La scelta preferenziale di utilizzare la nostra rivista istituzionale è funzionale alla certezza di riuscire così a raggiungere capillarmente ogni arciere nonché ogni lettore simpatizzante. Oggi ci presentiamo con alcune Commissioni, ma in futuro potremo comunicare ed arricchire il dibattito culturale con articoli distribuiti nel corpo della rivista.

Saranno i contenuti e le esigenze redazionali a suggerire la migliore collocazione di tali contributi scritti ed illustrati.

**Mauro Mandà**  
Presidente Fiarc

40



## FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Gianluigi Banfi 4 - 20142 Milano - Italy  
Tel. +39 02 89305589 - Fax +39 02 89302106  
segreteria@fiarc.it - www.fiarc.it

COMITATI REGIONALI

**PIEMONTE** Presidente: Pierpaolo Oddone, Via Mazzini 5, 15040 Pomaro M.to (Al)  
Tel. 335/7277167; cr.piemonte@fiarc.it

**LIGURIA** Presidente: Silvestro Raponoli, Via G. Longo 9/5B, 16155 Pegli (Ge)  
Tel. 347/2113559; cr.liguria@fiarc.it; www.fiarc-liguria.it

**LOMBARDIA** Presidente: Dario Liotta, Via Don Luigi Monza 26, 21047 Saronno (Va)  
Tel. 335/6084522; Fax 0332/562521; cr.lombardia@fiarc.it; www.fiarc-lombardia.it

**TRIVENETO** Presidente: Aldo Danieli, Via B. Buozzi 5, 33081 Aviano (Pn)  
cr.triveneto@fiarc.it; www.fiarc-triveneto.it

**EMILIA-ROMAGNA** Presidente: Giuseppe Di Prima - Recapito: c/o Free Time, Via Porrettana 135,  
40033 Pontecchio Marconi (Bo); Tel. 051/6781437; Fax 051/6781437; cr.emilia.romagna@fiarc.it

**TOSCANA** Presidente: Mirocle Bartolucci, Via dei Tintori 5, 58043 Castiglione della Pescaia (Gr);  
Tel. 393/3311100; cr.toscana@fiarc.it; www.fiarc-toscana.it

**LAZIO** Presidente: Roberto Lanciotti, Via Roma 117, 00032 Carpineto Romano (Rm)  
Tel. 333/2398871; presidenza@fiarc-lazio.it; www.fiarc-lazio.it

**CAMPANIA** Presidente: Giuseppe De Marco - Recapito (Segretario): Salvatore Granese, Via Balzico 19, 84122 Salerno (Sa)  
c/o Saturno Informatica; Tel. 335/6687701; Fax 089/725602; cr.campania@fiarc.it; www.fiarc-campania.it



chiamato i Commissari Corrado Di Gaspari, Luca Marchi ed Emilio Petricci e con i quali intendo ridarle dignità e operatività. La Federazione non si occupa direttamente di caccia con l'arco, tuttavia intende trattare l'argomento nella misura in cui può essere portatore di conoscenza e può contribuire a mantenere vivo

l'interesse per questa attività. Se la caccia con l'arco avrà un suo giusto posizionamento nel panorama venatorio nazionale e l'atteggiamento del pubblico non sarà negativo, anche la nostra attività ludico-sportiva ne trarrà beneficio. Diversamente potrebbe essere trascinata sulla strada della denigrazione anche per il solo fatto che tiriamo a sagome di animali. La Commissione Caccia e Pesca vuole quindi definire un percorso di dialogo, dapprima con gli arcieri ma poi anche con un più vasto pubblico, per contribuire a fare chiarezza sulla pratica venatoria nell'ambito del più ampio panorama della gestione della fauna e del territorio (materia sulla quale regna grande ignoranza e molta propaganda negativa) e in particolare sulle peculiarità della caccia con l'arco. Non verrà tralasciata nemmeno la pesca con l'arco, attività praticamente esclusiva di Fiarc ma troppo trascurata. Far conoscere e praticare questo singolare tipo di tiro è un altro degli obiettivi.

Tra gli strumenti a disposizione di questa Commissione ci sono le colonne di questa rivista, che potranno ospitare argomenti di carattere venatorio legati alla legislazione, alla tecnica, all'istruzione. A proposito di quest'ultima, si è verificato che gli istruttori abbiano trovato fra gli allievi chi fosse interessato alla caccia con l'arco; purtroppo a volte non si è stati in grado di dare risposte precise, o peggio sono state date indicazioni non corrette, il che può essere ancora più dannoso. La Commissione metterà a disposizione degli istruttori che desiderano ampliare le proprie conoscenze un breve programma integrativo per metterli in condizione di dare le giuste risposte. Anche il dialogo con strutture esterne verrà approfondito, in modo che altre associazioni e istituzioni trovino un interlocutore autorevole e competente per affrontare tematiche inerenti la caccia con l'arco.

Insomma, molta teoria e... poca pratica, nel senso che l'azione venatoria vera e propria verrà lasciata ai cacciatori iscritti alle varie Associazioni venatorie nazionali, ma valorizzando il nostro ruolo di tecnici dello "strumento" arco e delle problematiche ad esso connesse quando se ne debba fare uso in un contesto venatorio e, più in generale, di gestione faunistica.



Luca Marchi



Emilio Petricci

**Paolo Pasquini**

Vicepresidente Fiarc Commissione Caccia e Pesca



## COMMISSIONE NAZIONALE ISTRUZIONE

L'attuale Cni si presenta, portando a conoscenza di tutti gli arcieri e simpatizzanti, il proprio organico ed il proprio intento progettuale per i prossimi tre anni di mandato.

In primis, non disconosce il lavoro di chi ci ha preceduto, anzi porge pubblicamente i ringraziamenti a tutti coloro che si sono adoperati per migliorare il settore istruzione negli anni passati, permettendoci di partire da una piattaforma esistente.

A coadiuvare Andrea Luccarini nei lavori della Cni sono stati chiamati i Commissari Valter Marzorati, Luigi Puliti e Maurizio Rampello. Iniziamo col determinare chi è il nostro target, il vero obiettivo del nostro progetto: l'allievo.

Nelle sue forme classiche: il neofita, chi si avvicina per la prima volta al mondo del tiro con l'arco; l'arciere, chi ha già avuto modo di partecipare ad un corso d'avviamento al tiro con l'arco e vuole aumentare il proprio bagaglio tecnico, sportivo e culturale. A costoro si devono dare gli strumenti per migliorare le proprie conoscenze e, attraverso queste ultime, le proprie capacità arcieristiche. Questi obiettivi si possono raggiungere: con eventi formativi/informativi che diano una solida base, più che elementare, su cui costruire la propria struttura personale di arciere; con persone, gli istruttori, che siano in grado di accompagnare i soggetti lungo un percorso di crescita, rispettando le specifiche capacità e necessità.

Questo progetto punta ad ottenere un preciso risultato: che coloro che intendono diventare istruttori lo facciano perché sinceramente motivati alla didattica, al servizio, all'accoglienza ed al miglioramento tecnico, sportivo e culturale dei soggetti allievi e non per necessità di Compagnia o interesse personale.

Di conseguenza, saranno attivati eventi formativi specifici per argomenti, aperti a tutti, Regione per Regione, in forma continuativa. Questi eventi saranno calendarizzati e pubblicizzati sia sulla rivista Arco che nel sito della Federazione, mano a mano che saranno strutturati in forma definitiva ed in tempo utile affinché ognuno possa organizzarsi e parteciparvi, anche in Regioni diverse dalla propria. L'organizzazione sarà affidata ai Responsabili regionali istruzione, diretti incaricati della Cni, in stretta collaborazione con i relativi Comitati regionali, ovvero gli Organi federali che conoscono il territorio e le specifiche esigenze. Lo strumento sono le Scuole regionali.

Nel frattempo, stiamo lavorando per riorganizzare, mettendo anche ordine, il settore istruzione ed il coordinamento del suo principale soggetto: l'istruttore.

Questi dovrà aumentare il proprio bagaglio di conoscenze ed attitudine all'insegnamento, perché è e rimarrà il punto di riferimento dell'allievo, nel tempo ed in ogni suo passaggio arcieristico. Senza paura di ripeterci: nulla si distrugge ma tutto si evolve ed eventualmente si integra.

Sarà un lavoro impegnativo, in continuo divenire, aperto a chi vorrà esserne parte attiva!

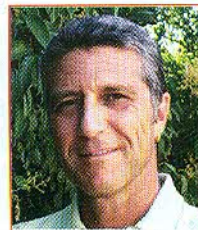
Nel progetto c'è l'ambizione di rivitalizzare il sistema istruzione e... perché no, anche altro.

**Andrea Luccarini**

Commissione nazionale Istruzione



Valter Marzorati



Luigi Puliti



Maurizio Rampello

